



## **Tesina Corso Accompagnatore Turismo Equestre A.C.E.**

**Costante Ghielmetti**

**2024**

### **La figura dell'accompagnatore equestre:**

L'accompagnatore nel turismo equestre ha il compito di guidare persone o gruppi lungo itinerari a cavallo, fornendo assistenza tecnica ed informazioni turistiche. L'abilitazione necessaria per questa professione si acquisisce attraverso un percorso formativo e richiede competenze di base nella tecnica equestre ed una conoscenza approfondita dell'equino e della sua gestione in toto.

Questa figura deve dimostrare abilità nell'organizzare escursioni di uno o più giorni, elaborare itinerari, accompagnare la clientela offrendo assistenza durante l'escursione, nonché conoscere tecniche di primo soccorso, competenze veterinarie ed umane, avviando le attività con la massima sicurezza.

L'accompagnatore nel turismo equestre può operare autonomamente nel settore turistico o collaborare con centri ippici. La professione è prevalentemente stagionale, con una forte richiesta da parte dei turisti, specialmente durante il periodo estivo, interessati al battesimo della sella e a brevi passeggiate con i pony.

## Itinerario equestre

### *"Alla Scoperta degli Antichi Segreti: Da Serra di Buttigliera alla Basilica di Don Bosco"*



*Figura 1 Panorama di Buttigliera d'Asti (Big Bench #144 Capriglio)*

L'itinerario proposto è un'emozionante avventura equestre che conduce attraverso paesaggi mozzafiato e luoghi intrisi di storia millenaria. Questo itinerario ad anello, con partenza e arrivo presso il Circolo Ippico "Il Gelso del Mainito", offre l'opportunità di esplorare un antico fondo oceanico e di scoprire la maestosa Basilica di Don Bosco. È un'esperienza unica che unisce la bellezza naturale alle meraviglie culturali del territorio astigiano più profondo.

Il percorso ha una lunghezza di 6,84 Km. Considerando una velocità media, al passo, di 6 Km/h, il tempo di percorrenza è di circa 1 ora e 15 minuti. Verranno effettuate però alcune soste all'altezza del fondo oceanico e alla Basilica di Don Bosco per dei brevi interventi esplicativi più un paio di brevi pause per qualche fotografia al meraviglioso paesaggio, il tempo stimato è di **circa 2 ore**.

Le strade percorse sono perlopiù sentieri sterrati e boschivi con brevi tratti di strada asfaltata e non prevedono grandi dislivelli: 80 metri di dislivello in salita ed 80 metri in discesa.

Essendo un'attività di breve durata è possibile essere **flessibili con gli orari**. Nel caso si voglia godere della quiete del primo mattino è ragionevole partire per le 8.00 oppure attorno alle 10.00 per gustarsi poi un pranzo tipico al ritorno.

Allo stesso modo, nel pomeriggio, è possibile partire attorno alle 14.00 oppure alle 16.00 ed arrivare in tempo per un aperitivo. Non sono previste partenze ad orari straordinari, come al mattino molto

presto o alla sera tardi, per permettere ai cavalli di foraggiarsi nei loro orari abituali e per garantirgli un adeguato tempo di digestione prima dello sforzo.

Il percorso prevede sentieri agibili a tutte le andature (passo, trotto e galoppo) a discrezione della guida e tenendo conto delle abilità dei partecipanti. Per consentire un'adeguata visione dei panorami e delle zone d'interesse sarà comunque svolto prevalentemente al passo. È un'attività facile ed **adatta a tutti**<sup>1</sup>.

Escludendo problematiche metereologiche, è attuabile tutto l'anno con una predilezione per le stagioni più calde che permettono di godere appieno della fauna e della flora nel loro momento più florido.

Al visitatore verrà affidato un cavallo sicuro e di indole buona per evitare complicazioni e difficoltà anche per le persone meno esperte. Verrà dotato di tutti i finimenti necessari, in buone condizioni, e controllato prima della partenza. Nel caso in cui vi sia un animale solito a calciare verrà munito di fiocco rosso e verranno istruiti tutti i partecipanti al corretto comportamento da mantenere, la distanza. Il cavallo verrà inoltre messo in coda alla carovana. Prima della partenza sono previsti una decina di minuti di spiegazioni basilari sul comportamento, sulla conduzione e sulle regole necessari alla buona riuscita dell'escursione e della cavalcata. L'utilizzo del casco di protezione è obbligatorio. Non è necessario un abbigliamento particolare ma è consigliabile vestirsi comodi.

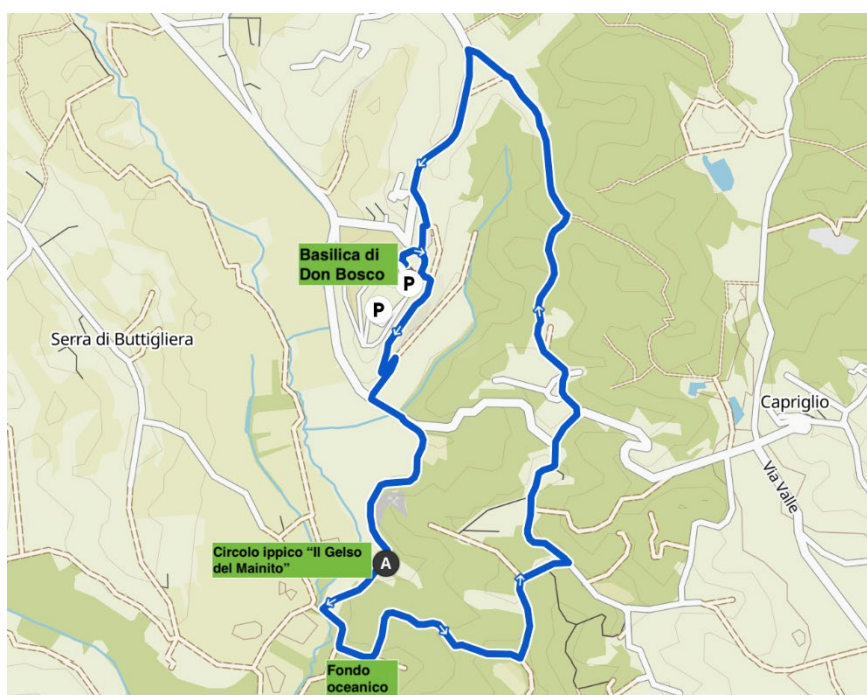


Figura 2 Itinerario

<sup>1</sup> N.B.: i minorenni potranno partecipare all'escursione equestre previa autorizzazione scritta dei loro tutori legali [per maggiori informazioni rivolgersi preventivamente al centro]. Giova rammentare che, sulla base delle vigenti norme legali, le escursioni equestri sono precluse ai minori di anni 14.



**Partenza:** Circolo Ippico "Il Gelso del Mainito" a Serra di Buttigliera

**Tappa 1:** Fondo Oceanico di Serra di Buttigliera.

La cavalcata inizierà esplorando l'antico fondo oceanico nei dintorni di Serra di Buttigliera per scoprire fossili marini e formazioni geologiche uniche che narrano la storia di queste zone una volta sommerse. L'esplorazione dei sentieri che attraversano le zone di fondo



*Figura 3 Scorcio di sentiero con sviluppo carsico caratteristico*

oceanico dell'Astigiano offre un'occasione unica per immergersi nella geologia e nella biologia evolutive di quest'area. Questi luoghi sono testimoni di antichi eventi geologici, quando i mari preistorici ricoprivano questa regione, lasciando tracce indelebili nella roccia e nei sedimenti. Lungo i sentieri, i visitatori possono osservare la presenza di fossili marini, quali gusci di molluschi, echinodermi e coralli, incastonati nelle formazioni rocciose, testimonianze eloquenti della vita marina del passato. Ai visitatori verranno fornite spiegazioni dettagliate sulla sedimentazione, sulla tettonica delle placche e sull'evoluzione biologica che hanno modellato questi paesaggi nel corso di milioni di anni.

**Giro ad anello:** Alla Scoperta dei boschi e dei sentieri incontaminati

Verranno attraversati poi i boschi circostanti, attraversando sentieri caratteristici che consentiranno di respirare l'aria fresca della natura e di ammirare la flora e la fauna locali mentre ci immergeremo in un ambiente rigoglioso e incontaminato. Infine, l'esplorazione di questi sentieri rappresenta una preziosa opportunità per comprendere e apprezzare la complessità e la bellezza della storia geologica di queste terre ed il suo impatto sulla vita moderna.

**Tappa 2:** Basilica di Don Bosco

La Basilica di Don Bosco a Castelnuovo Don Bosco è un simbolo di spiritualità e devozione nel cuore del Piemonte. Costruita nel XIX secolo sul luogo di nascita di San Giovanni Bosco, il fondatore dell'Ordine Salesiano, la basilica incarna l'eredità e l'influenza duratura del santo educatore.

L'architettura imponente e maestosa della basilica, con la sua facciata neogotica e le torri slanciate, cattura lo sguardo e suscita un senso di reverenza. All'interno, i visitatori sono accolti da un'atmosfera di pace e spiritualità, arricchita dalle vetrate colorate che filtrano la luce del sole e dalle decorazioni sacre che adornano le pareti.

Il punto focale della basilica è l'altare maggiore, sormontato da una statua di San Giovanni Bosco che offre conforto e protezione ai fedeli. Le cappelle laterali ospitano preziose opere d'arte e reliquie sacre, offrendo agli visitatori la possibilità di approfondire la loro fede e riflettere sulla vita e l'eredità di Don Bosco.

Oltre alla dimensione spirituale, la Basilica di Don Bosco attrae anche gli amanti dell'arte e dell'architettura, che rimarranno affascinati dai dettagli artistici e dalla bellezza intrinseca della struttura. Situata in un ambiente naturale incantevole, la basilica

offre anche la possibilità di godere di una tranquilla contemplazione dei dintorni, arricchendo così l'esperienza complessiva dei visitatori.



*Figura 4 Basilica di Don Bosco, facciata*

### **Arrivo: Circolo Ippico "Il Gelso del Mainito"**

L'avventura equestre si concluderà al punto di partenza, il Circolo Ippico "Il Gelso del Mainito". Riflettete sulle bellezze naturali e culturali che avete incontrato lungo il percorso, portando con voi ricordi indimenticabili di questa straordinaria cavalcata.



*Figura 5 Circolo Ippico "Il Gelso del Mainito"*



L'esplorazione dei sentieri che attraversano le zone di fondo oceanico dell'Astigiano offre un'esperienza unica che intreccia la storia geologica millenaria con la spiritualità e la bellezza della natura. Attraverso la scoperta dei fossili marini e delle formazioni rocciose che narrano il passato oceanico della regione, i visitatori possono immergersi in un viaggio nel tempo senza precedenti. L'incontro con la maestosa Basilica di Don Bosco aggiunge una dimensione spirituale e culturale alla loro avventura, offrendo l'opportunità di esplorare la vita e l'eredità del santo educatore. Infine, la ricchezza della flora e della fauna presenti lungo i sentieri completa l'esperienza, permettendo ai visitatori di connettersi con la natura in un ambiente unico e affascinante. L'esplorazione di queste terre combina dunque la meraviglia della storia geologica con la spiritualità, la cultura e la bellezza naturale, offrendo un'esperienza indimenticabile per coloro che desiderano scoprire le meraviglie dell'Astigiano.

Dopo una bella cavalcata non c'è nulla di meglio che rifocillarsi. L'Astigiano delizia i sensi anche attraverso la sua ricca tradizione enogastronomica. Le colline punteggiate di vigneti offrono vini pregiati come il Barbera d'Asti e il Moscato d'Asti, mentre i piatti tipici, come la bagna cauda e i ravioli al plin, incantano il palato con sapori autentici e genuini della cucina piemontese. L'Astigiano è un vero paradiso per gli amanti del buon cibo e del buon vino, pronti a esplorare e assaporare le delizie di questa terra. La tappa successiva a quest'avventura non può dunque che essere uno dei ristoranti o degli agriturismi tipici presenti nelle zone circostanti.



*Figura 6 Piatto tipico piemontese: "la bagna cauda"*